

Palermo li,
Prot. n.

Egregio Sig.
Bruno Roberto
C.da Serra Scirocco, snc
90019 Trabia (PA)

Oggetto: **Delega di funzioni** (art. 16 – D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.).

Il Sottoscritto Dott. Mauro Pantò (C.F. PNTMRA75A10G273W). in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Società Servizi Ausiliari Sicilia – Società Consortile per Azioni, con sede in Palermo – Piazza Castelnuovo, 35 (infra, per comodità, “Delegante” ovvero “Datore di Lavoro”)

RITENUTO

♦ che, in relazione al profilo dimensionale dell'Azienda, alla molteplicità delle sue articolazioni e alla complessità dei settori di attività, e al numero dei dipendenti, appare necessario conferire, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.n.81/2008, la delega di alcune delle funzioni proprie del Datore di Lavoro;

♦ che il settore di attività oggetto della presente delega è quello concernente la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, al fine di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo e durante il lavoro nelle diverse articolazioni aziendali

DATO ATTO

♦ che la persona idonea ad assumere le funzioni oggetto della presente delega, anche in ragione delle comprovate esperienze professionali, è il Dott. Roberto Bruno, di seguito chiamato “Delegato”, persona qualificata, tecnicamente capace, esperta, competente, in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, ed in relazione al quale non risultano a tutt'oggi al delegante situazioni di inefficienza in relazione allo svolgimento delle funzioni delegate;

A MEZZO DEL PRESENTE ATTO

al precipuo fine di provvedere agli incombeni posti dalla normativa a carico del datore di lavoro,

DELEGA

il Dott. Bruno Roberto (C.F. BRNRRT59D20G273I), già dipendente della società con inquadramento Funzionario Direttivo – D6, ad esercitare e svolgere le funzioni previste all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii e meglio infra specificate.

Il suddetto Delegato, con l'accettazione della delega delle funzioni di cui al presente atto, assume, per lo svolgimento delle attribuzioni conferite, tutti gli obblighi ed i doveri previsti dalla normativa di riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'art. 17 (lettera a) del citato D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

OGGETTO DELLA DELEGA

Più in particolare, e specificatamente, ai sensi dell'art. 18 della citata normativa, vengono delegate al Dott. Bruno Roberto le seguenti attività, con connessi e correlativi obblighi di adempimento:

- a) nomina il medico competente per l'attivazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo;
- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
- h) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- i) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- j) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- k) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- l) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- m) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- n) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- o) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- p) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- q) comunicare all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- r) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;

- s) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- t) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- u) convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;
- v) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- w) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- x) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- y) fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a: (I) la natura dei rischi; (II) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; (III) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi; (IV) i dati di cui al comma 1, lettera r) D.Lgs. 81/08 e quelli relativi alle malattie professionali; (V) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Il Delegato, inoltre, deve:

- 1. presenziare alle visite ed accessi presso le strutture di sua pertinenza da parte di organi di vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro con contestuale potere di rappresentanza del datore di lavoro;
- 2. presenziare agli accessi e alle visite del Medico Competente o del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 3. organizzare l'attività lavorativa nel rispetto delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 D.Lgs. 81/08;
- 4. disporre l'attuazione delle misure di cui al documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 D.Lgs. 81/08;
- 5. assicurare che venga controllata da parte dei tecnici di fiducia della società l'idoneità degli edifici, dei locali, degli impianti, ai fini della tutela sia dei lavoratori che degli utenti e conseguentemente fare svolgere, ove necessario, interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- 6. segnalare gli obblighi di formazione e informazione dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti alla competente articolazione aziendale;
- 7. assicurare che vengano trasmessi al Medico Competente gli esiti delle visite delle commissioni mediche di verifica, delle commissioni di invalidità, delle cause di servizio ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'idoneità del lavoratore alla mansione specifica;
- 8. promuovere la diffusione delle procedure di sicurezza elaborate dal SPP e dal Medico Competente;
- 9. promuovere la diffusione delle procedure differenziate di raccolta e stoccaggio dei rifiuti e verificarne la corretta applicazione;
- 10. trasmettere periodicamente al SPP e al Medico Competente i dati relativi agli infortuni sul lavoro.

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al modello di organizzazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, e, comunque, sotto la vigilanza del Datore di Lavoro, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

Nell'ambito di quanto incluso nel campo di applicazione della presente delega, il Delegato dovrà operare e provvedere ad effettuare tutte le attività, i controlli, le ispezioni e le verifiche necessarie affinché le funzioni delegate siano sempre adeguate alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, dovendo, altresì, provvedere, affinché, nell'ambito dell'organigramma aziendale e di quanto incluso nel campo di applicazione della presente delega, si osservi un rigoroso adempimento delle misure previste, anche adottando provvedimenti disciplinari in caso di mancata osservanza.

Nello svolgimento delle attività oggetto di delega il Dott. Roberto Bruno:

1) assume il potere di autorizzare i permessi, e le presenze/assenze, dei dipendenti dell'ufficio adempimenti 81/08, al fine di svolgere ogni e qualsiasi attività collegata all'adempimento dei compiti di cui all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008;

2) ha il potere di autorizzare lo svolgimento di ore di lavoro straordinario, nella misura massima di 200 (duecento) ore annue per ciascun dipendente dell'ufficio adempimenti 81/08, esclusivamente, al fine di adempiere i compiti di cui all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, fermo restando il nulla osta del Delegante;

3) ha il potere di assegnare lo svolgimento di attività esterna e/o di missione ai dipendenti dell'ufficio adempimenti 81/08, esclusivamente al fine di svolgere ogni e qualsiasi attività relativa all'espletamento dei compiti di cui all'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, provvedendo mensilmente a redigere specifica relazione delle attività svolte e/o espletate.

FACOLTA' DI SUBDELEGA

Tutti gli adempimenti sopra elencati devono essere assicurati dal Delegato, fatta salva la possibilità dello stesso di avvalersi, per alcuni adempimenti, di altri dirigenti della macrostruttura a cui specificamente demandarne l'esecuzione (soprattutto in caso di strutture e/o aree aziendali periferiche). In tal caso il Delegato dovrà accertarne la effettiva attuazione (*feed-back* positivo). Il potere di subdelega del Delegato potrà essere esercitato solo previa intesa con il Datore di Lavoro da integrarsi successivamente di volta in volta a seguito di specifica richiesta, formulata per iscritto con indicazione nominativa del subdelegato) per iscritto e conseguente nulla osta apposto in calce alla richiesta medesima.

REVOCA E RINUNZIA

La presente delega potrà essere revocata con effetto immediato dallo stesso Delegante dandone comunicazione al Delegato, senza alcun obbligo di preavviso. Il Delegato, per parte sua, può rinunciare alla Delega dandone comunicazione al Datore di Lavoro con preavviso di gg. 15 (quindici).

ATTRIBUZIONE AL DELEGATO DEI POTERI DECISIONALI

E DELL'AUTONOMIA DI SPESA

Le funzioni e poteri attribuiti con la presente delega saranno esercitati dal Delegato in piena autonomia e discrezionalità, nell'ambito della competenza organizzativa, gestionale e di controllo affidatagli, con l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate, con facoltà di impegnare la spesa ed effettuare direttamente i pagamenti avvalendosi delle funzioni aziendali competenti, ovvero provvedendovi direttamente per gli interventi ritenuti urgenti ed indifferibili. Quanto precede con l'unico obbligo di informare il Delegante ove la spesa superasse l'importo previsto nel *budget* annuale affidatogli di cui *infra*, fermo in ogni caso l'obbligo di rendiconto.

Per l'esercizio del potere di spesa si seguirà la specifica procedura aziendale "*Utilizzo del Fondo per la Sicurezza Aziendale*" di cui *infra* al punto che segue.

Il *budget* attribuito annualmente ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla presente delega è di €. 250.000 mila.

In ogni caso, qualora il *budget* si rivelasse insufficiente, il medesimo potrà essere adeguato su motivata richiesta scritta del Delegato e in caso di utilizzo verrà prontamente reintegrato dal Delegante.

Resta inteso che, in caso di rilevanti o programmabili interventi strutturali ed impiantistici o dall'acquisto di specifiche attrezzature di importo rilevante, che si dovessero rendere necessari per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, gli stessi dovranno essere segnalati, da parte del Delegato, con formale richiesta del loro adempimento al Delegante, nelle sue articolazioni e alle strutture aziendali competenti. In tal caso la segnalazione e la contestuale richiesta di adempimento equivale ad adempimento degli obblighi gravanti sul delegato, salvo la permanenza a suo carico del dovere di cui infra al cpv. che segue ("rimanere parte attiva").

Ricevuta la segnalazione/richiesta di adempimento, il Datore di Lavoro, e per esso le competenti articolazioni aziendali, dovranno attivare tutti i processi necessari alla realizzazione delle opere necessarie, ferma restando la responsabilità del Delegato di rimanere parte attiva nella risoluzione delle problematiche segnalate, verificando periodicamente l'andamento delle opere e/o degli interventi e informando costantemente il Datore di Lavoro.

PROCEDURA PER UTILIZZO DEL FONDO DELLA SICUREZZA AZIENDALE

FINALITA'. La presente procedura individua i criteri e le modalità per l'utilizzazione del fondo per la tutela della sicurezza e della salute messo a disposizione del Delegato per esercitare il potere di spesa attribuitogli ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., all'atto del conferimento della delega di funzioni da parte del Datore di lavoro.

DEFINIZIONE. Il fondo per la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro è lo strumento messo a disposizione dei Delegati per finanziare quelle necessità posposte in conseguenza della valutazione di priorità derivante dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e che si rendesse necessario, per giustificate e contingenti motivazioni, anticipare, nonché quegli interventi di somma urgenza, essenziali e improcrastinabili, per la rimozione di situazioni di rischio, in presenza di pericoli gravi ed immediati per i lavoratori e per gli utenti. 

CRITERI. Premesso che, come sopra riportato, gli obblighi derivanti dall'esecuzione di rilevanti e/o programmabili interventi strutturali ed impiantistici o dall'acquisto di specifiche e/o costose attrezzature, che si dovessero rendere necessari per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, dovranno essere segnalati, da parte del Delegato, con la formale richiesta del loro adempimento alle articolazioni e alle strutture aziendali competenti del Datore di lavoro, sarà carico di queste ultime attivare tutti i processi necessari alla realizzazione delle opere richieste, ferma restando la responsabilità del Delegato di rimanere parte attiva nella soluzione delle problematiche segnalate, verificando periodicamente l'andamento delle opere e informando costantemente il Datore di Lavoro.

Qualora si dovessero evidenziare situazioni di emergenza che possano rappresentare un rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti o qualora le competenti articolazioni aziendali non avessero provveduto tempestivamente a soddisfare, nell'ambito dell'attività programmata e con i

fondi di bilancio allo scopo assegnati, le richieste inoltrate per la risoluzione di problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, il Delegato potrà decidere di far ricorso autonomamente all'uso del fondo per la sicurezza messo a sua disposizione per finanziare detti interventi (lavori, servizi, forniture, ecc.) seguendo le modalità operative più avanti descritte.

MODALITÀ OPERATIVA. Il Delegato, nell'ambito dei criteri sopra esposti e sotto la propria responsabilità, dovrà inoltrare la richiesta per l'esecuzione degli interventi (lavori, servizi, acquisti) necessari per la risoluzione delle problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle funzioni al medesimo delegate alle competenti articolazioni aziendali, autorizzando l'uso della somma messa a propria disposizione per tale finalità. Le articolazioni aziendali competenti si attiveranno per soddisfare immediatamente la richiesta ricevuta in relazione ai limiti di spesa e ai relativi tempi imposti dalle norme e dai regolamenti per l'esecuzione di acquisti di beni, servizi, e lavori, informando per iscritto, entro i tre giorni successivi la data di ricezione della richiesta, il richiedente sulla procedura attuata e sui tempi occorrenti per la definizione dell'intervento da effettuare. Tali tempi dovranno essere rigorosamente conformi a quelli minimi previsti dalla procedura adottata, che deve, comunque, essere normativamente compatibile con le impellenze e le esigenze manifestate dal richiedente. Trascorso infruttuosamente il periodo previsto per il riscontro all'istanza presentata o per la definizione dell'intervento richiesto, e in assenza di giustificate motivazione per eventuali ritardi, il Delegato dovrà contestare l'inadempienza, portando a conoscenza della circostanza il delegante.

Con tale segnalazione da parte del Delegato, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 relativi problematica segnalata passano in carico ai Responsabili delle articolazioni aziendali competenti per l'esecuzione dell'intervento richiesto, fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 18 comma 1 lettere h), ed i) [h) di adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione], e ferma restando la responsabilità del DELEGATO di rimanere parte attiva nella risoluzione delle problematiche segnalate, verificando periodicamente l'andamento delle opere e informando costantemente il Datore di Lavoro.

DELEGA E MODELLO 231

Il Delegato, inoltre, è tenuto a dare esecuzione ad ogni disposizione aziendale definita in materia di Codice Etico e di Modello Organizzativo e di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa degli enti, in particolare, per quanto qui interessa, collaborando con il Delegante a fornire tutte le previste informazioni all'Organismo di Vigilanza appositamente nominato dalla Società.

REPORT ACQUISTI, RELAZIONE ANNUALE E RENDICONTO

Onde consentire al Datore di Lavoro di vigilare sul corretto operato del Delegato, quest'ultimo dovrà redigere e tempestivamente trasmettere al Delegante: (I) un report analitico, da predisporre con cadenza bimestrale, sugli acquisti effettuati nell'esercizio della conferita autonomia gestionale e di spesa, con specifica indicazione, per ciascun acquisto, dei dettagli e delle motivazioni di

sicurezza al medesimo sottese; (II) una relazione, predisposta con cadenza annuale, in merito all'assolvimento delle funzioni ad essa delegate con rendiconto complessivo riepilogativo delle spese all'uopo affrontate nell'anno di riferimento. Impregiudicato obbligo, comunque, di segnalare al Delegante ogni situazione che possa incidere in maniera apprezzabile anche sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

PUBBLICITA' DELLA DELEGA

Alla presente delega sarà data tempestiva pubblicità mediante divulgazione con le forme più appropriate all'interno dell'azienda, in attuazione dell'art. 16, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, che stabilisce che alla delega deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.

DICHIARAZIONE DI NON INGERENZA

Il Delegante dichiara la propria astensione da ogni attività di ingerenza sull'esercizio delle funzioni delegate, dando fin d'ora per rato e valido il suo operato senza bisogno di ulteriore conferma o ratifica.

DICHIARAZIONE DI CONFERIMENTO E DI ACCETTAZIONE

Con il presente atto, nei termini ed alle condizioni sopra definite, il Delegante conferisce al Delegato, a titolo di delega, ex art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i., alcune delle funzioni proprie del Datore di Lavoro come specificate in narrativa.

Il Delegato firma per espressa accettazione.

Il presente atto viene redatto in triplice originale, di cui uno viene conservato agli atti della Società, l'altro viene consegnato al Delegato ed il terzo alla Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, che concorrerà nel darvi adeguata e tempestiva pubblicità in ambito aziendale.

Palermo ____ / ____ / ____

Il Datore di Lavoro Delegante

Dott. Mauro Panto

Per espressa accettazione

(Il Delegato)

Dott. Roberto Bruno